



data numero di protocollo
Ripartizione Prevenzione e Protezione / X.3
posizione

Ai Presidenti delle Scuole
Ai Direttori dei Dipartimenti Universitari
Ai Presidenti/Direttori dei Centri
Al Direttore dell'Orto Botanico
Al Presidente dell'Azienda Agraria e Zootecnica
Ai Capi Ripartizione
Ai Capi Ufficio
Agli ASPP/ASPPL (di cui all'elenco allegato A)
Agli RLS (di cui all'elenco allegato B)
p.c. Alle OO.SS. (di cui all'elenco allegato C)

LORO SEDI

Oggetto: FASE 3 emergenza COVID19 - misure da attuare per la tutela della salute dei lavoratori e degli altri soggetti che frequentano l'Ateneo **a partire dal 20.10.2020.**

La presente circolare sostituisce quanto disposto con la nota prot. n. 69055 del 02.09.2020 e sue ss.mm.ii, fornendo un indirizzo generale di coordinamento per l'adozione delle misure da adottare alla luce delle seguenti disposizioni:

- **DPCM del 18.10.2020** contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», con particolare riferimento **all'Allegato 18 del DPCM del 13/10/2020** contenente le "Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'Anno Accademico 2020/2021", nonché **all'Allegato 22** "Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19 nelle aule universitarie";
- **Ordinanza della Regione Campania n° 79 del 15/10/2020** contenente "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19".
- **Ordinanza della Regione Campania n° 81 del 19/10/2020** contenente "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. **Conferma delle disposizioni in tema di attività di ristorazione, ricevimenti, attività ludico/ricreative ed eventi di aggregazione/riunioni di cui all'Ordinanza n.79 del 15 ottobre 2020**".

Si sottolinea che le indicazioni di dettaglio relative all'applicazione delle misure correlate ad alcuni punti della presente nota sono rimandate alle circolari emesse dalla Ripartizione Prevenzione e Protezione, pubblicate sulla sezione dedicata del sito di Ateneo.



Le misure necessarie per regolamentare le attività a partire dal 20 ottobre sono state stabilite facendo riferimento ai seguenti principi indicati nell'Allegato 18 precedentemente citato:

- 1) distanziamento sociale;
- 2) rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
- 3) capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Nel rispetto dei principi sopraindicati sono stati adottati i criteri di progettazione delle misure, indicati nell'allegato medesimo, tenendo in conto:

- 1) Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
- 2) La prossimità delle persone (es. studenti, docenti, personale ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- 3) Raccomandazione di mantenere l'uso della mascherina;
- 4) Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- 5) La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- 6) L'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
- 7) L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- 8) La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
- 9) La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli;
- 10) Riduzione degli affollamenti nei singoli ambienti di lavoro.

Ciò premesso, si comunica alle SS.LL. che, con effetto immediato, sono adottate le misure che seguono:

1) ATTIVITA' CONVEGNISTICA E CONGRESSUALE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI

I congressi e i seminari, nonché le attività ad essi assimilabili, **possono svolgersi esclusivamente in modalità a distanza.**

Le cerimonie pubbliche, le manifestazioni istituzionali e gli eventi si svolgono, nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti, in **forma statica**, con un **sistema di prenotazione** e con **postazioni fisse.**

Si raccomanda di valutare la possibilità di garantire, alla platea dei soggetti interessati, la partecipazione alle suddette attività con l'ausilio di strumenti di comunicazione a distanza.

2) MISSIONI

Sono ammessi gli spostamenti per missioni in Italia e in altri Paesi, nel rispetto delle restrizioni disposte dalle Autorità nazionali e delle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Ciò vale anche per le persone provenienti da altri Paesi che devono accedere ai luoghi di lavoro dell'Ateneo.



3) ATTIVITA' DIDATTICHE, ESAMI DI PROFITTO E TESI DI LAUREA

Per i corsi di laurea, le attività didattiche in aula e gli esami di profitto sono svolti in **modalità a distanza fino al 13/11/2020**, salvo proroghe, fatta eccezione per quelli relativi agli studenti iscritti al primo anno.

Possono essere svolte **in presenza** tutte le altre attività già programmate nonché le tesi di laurea, nel rispetto delle disposizioni delle Scuole e dei Dipartimenti e delle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Sulla base delle indicazioni che saranno fornite dal Comitato Universitario Regionale, i Presidenti delle Scuole dovranno predisporre, entro e non oltre il 05/11/2020, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari in presenza e a distanza che saranno attuati a partire dal giorno 16/11/2020. **In particolare, tali piani dovranno articolare i corsi in presenza in fasce orarie differenziate in modo distribuire uniformemente nella giornata il carico di utenti sul Trasporto Pubblico Locale.**

4) ATTIVITA' DI RICERCA E GESTIONE DOTTORATI, BORSE, ASSEGNI DI RICERCA E TIROCINI

Possono essere svolte **in presenza** le attività di ricerca e le attività assimilabili, nonché i tirocini presso le sedi istituzionali nel rispetto delle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Possono essere altresì svolte in presenza tutte le attività presso soggetti terzi, adottando le seguenti misure:

- valutazione delle condizioni di diffusione del contagio nell'area ove deve essere svolta l'attività;
- coordinamento con il soggetto ospitante per verificare le misure di prevenzione e protezione antiCOVID ivi adottate.

5) MODALITA' DI ACCESSO ALLE SEDI UNIVERSITARIE

I docenti e ricercatori, il personale TA, gli studenti ed i lavoratori equiparati (dottorandi, assegnisti, borsisti, contrattisti, etc.) potranno accedere alle sedi universitarie **senza essere preventivamente autorizzati**.

E' fatta raccomandazione alle strutture di differenziare gli orari di servizio giornaliero del **personale in presenza**, assicurandone un'articolazione in fasce orarie differenziate e scaglionate, al fine di evitare picchi di utilizzo del trasporto pubblico collettivo e relativi affollamenti. Saranno effettuati controlli a campione da parte degli uffici competenti per verificare l'effettiva attuazione della misura.

A tale scopo la fascia oraria entro la quale articolare il servizio è prolungata fino alle ore 19:30. I Responsabili di struttura individueranno per ciascun ufficio la fascia oraria di apertura al pubblico e ne daranno adeguata pubblicità attraverso l'aggiornamento del sito web di Ateneo e della Carta dei Servizi.

E' fatto obbligo a chiunque di misurare la propria temperatura corporea prima di accedere alle sedi istituzionali e di astenersi dall'accesso nel caso quest'ultima dovesse essere superiore al 37,5 °C.



Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha definito le modalità per il controllo sulla corretta applicazione della misura suindicata con nota prot. n.78523 del 04/10/2020.

Chiunque effettui l'accesso alle sedi istituzionali è tenuto a valutare le condizioni di affollamento al momento dell'ingresso/uscita dagli edifici e a rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro.

Al personale delle imprese che deve fare accesso alle sedi, sarà applicato quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" aggiornato in data 24/04/2020".

Ciascun soggetto committente o responsabile della gestione di contratti che comportano l'accesso di lavoratori e mezzi di imprese alle sedi dell'Ateneo, **ad esclusione dei servizi che su base annuale prevedono la presenza quotidiana di lavoratori**, dovrà compilare un modulo di autorizzazione mediante l'applicazione GO IN ("Sistema per la gestione delle richieste di accesso per lo svolgimento di attività nell'ambito dell'emergenza COVID-19"). Il personale delle citate imprese dovrà esibire il suddetto modulo ai varchi di accesso alle sedi. In caso di consegna di beni sarà sufficiente esibire il Documento di Trasporto.

Nel caso in cui non sia disponibile un documento da cui sia desumibile il lavoro, la fornitura o il servizio da rendere è onere dei responsabili di struttura / dirigenti / responsabili del procedimento di contattare i varchi di controllo per autorizzare l'accesso.

Il personale di altri enti che abitualmente frequenta le sedi universitarie, in ragione di rapporti in essere, può effettuare servizio in presenza senza essere preventivamente autorizzato ed è tenuto ad uniformarsi a quanto indicato nel presente atto ed alle disposizioni che saranno emesse dall'Ateneo per tutelare la salute dei lavoratori.

Il personale di altri enti che frequenta occasionalmente le sedi universitarie deve essere preventivamente autorizzato mediante l'applicazione GO IN precedentemente citata, con modalità che sono stabilite dal Responsabile della struttura che gestisce i rapporti con i citati enti. I soggetti interessati devono esibire l'autorizzazione ai varchi di accesso alle sedi.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo si coordinerà con quelli degli enti interessati al fine di individuare e risolvere eventuali rischi interferenziali derivanti dall'emergenza sanitaria in atto.

6) MODALITA' DI DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI NELLE SEDI

Il limite di affollamento nei singoli ambienti degli edifici è connesso al rispetto del distanziamento interpersonale minimo di un metro.

Per gli spazi destinati ad uffici/studi **dovrà essere rispettato l'affollamento di una persona ogni 10 metri quadrati di superficie dell'ambiente.**

Al fine di garantire una distribuzione ottimale del personale in servizio negli uffici si suggerisce di collocare una persona per stanza, utilizzando le postazioni dei colleghi assenti se necessario, eventualmente anche attraverso l'uso degli strumenti informatici portatili messi a disposizione



dall'Amministrazione. Si sottopone alla valutazione delle strutture dipartimentali l'estensione di tale misura anche agli studi.

Negli spazi ove il rischio di assembramento è elevato dovranno essere adottate, su indicazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, opportune misure al fine di ridurre tale rischio.



7) STUDENTI CON PARTICOLARI ESIGENZE

Gli allievi dei corsi universitari di qualsiasi livello, ed i soggetti ad essi equiparabili, che hanno particolari esigenze connesse con lo stato di salute, o qualsiasi altra condizione che impedisca loro l'accesso ai corsi o ai servizi messi a disposizione dall'Ateneo in questa fase emergenziale, sono invitati a comunicare tale condizione a mezzo posta elettronica indirizzata alla casella di posta istituzionale della struttura responsabile del corso o servizio e, per conoscenza, a quella del Centro SINAPSI.

8) LAVORATORI FRAGILI

Il lavoratore che, in ragione dell'esposizione al rischio da SARS-CoV-2, si trovi in una condizione che possa configurare la stato di fragilità (così come definito nella circolare interministeriale n. 13 del 04/09/2020) può chiedere all'indirizzo sorveglianza@unina.it una visita medica straordinaria in base ad attestazioni mediche da trasmettere al Medico Competente o ad atti già in possesso dell'Amministrazione. Il Medico Competente valuterà, con eventuale convocazione del soggetto e/o integrazione della documentazione stessa, la necessità di emettere un giudizio di idoneità che fornisca indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore.

9) ACCESSO AI SERVIZI DI ATENEO: SERVIZI AMMINISTRATIVI E DIPARTIMENTALI, SEGRETERIE STUDENTI, BIBLIOTECHE, MUSEI E AULE STUDIO

L'accesso ai servizi di Ateneo potrà avvenire in presenza oppure mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, web).

L'accesso ai servizi in presenza dovrà essere organizzato prevenendo il rischio di generare assembramenti. Nei casi ove ciò non fosse possibile, l'accesso alle strutture dovrà avvenire previo appuntamento. La programmazione dell'appuntamento sarà confermata dalla struttura attraverso l'invio di un messaggio di posta elettronica di riscontro.

Al fine di pervenire ad una ottimale erogazione dei servizi, si raccomanda l'attivazione e la pubblicizzazione di specifici canali di servizio, basati su piattaforme di comunicazione a distanza (es. Microsoft Teams), che permettano agli utenti di interagire con il personale incaricato senza recarsi presso le sedi istituzionali.

In particolare, l'accesso alle aule studio, alle biblioteche e a musei deve avvenire secondo le indicazioni previste dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

10) PULIZIA DELLE SEDI

L'Ateneo ha disposto la sanificazione periodica di tutte le sedi con l'utilizzo di prodotti a base di ipoclorito di sodio o alcol.

Saranno, in particolare, effettuati cicli programmati di sanificazione dei servizi igienici, garantendo la costante disponibilità di sapone per le mani negli appositi distributori. Con adeguata programmazione, si provvederà altresì, alla sanificazione periodica degli elementi di uso collettivo, quali arredi, corrimano e pulsantiere, nonché degli elementi ad essi assimilabili.

A tal proposito, **è fatto obbligo di lasciare le superfici delle scrivanie sgombre al fine di permettere la sanificazione quotidiana delle stesse.**



11) OBBLIGO DI COMUNICAZIONE/ISOLAMENTO FIDUCIARIO/DIVIETO DI SPOSTAMENTO

Per coloro che provengono da zone a rischio epidemiologico, così come individuate nel sito del Ministero della Salute (sezione Covid-19 – Viaggiatori), sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel caso si faccia ingresso in Italia dal DPCM 13/10/2020 (comunicazione, isolamento fiduciario, test diagnostici).

I lavoratori sottoposti alle disposizioni sopraindicate ne daranno comunicazione tempestiva all'Ateneo, trasmettendo, ove necessario, certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro.

12) COMPORTAMENTO IN CASO DI DUBBI SU POTENZIALE ESPOSIZIONE O SINTOMI SOSPETTI

Per una corretta interazione con il SSN e con gli organi territorialmente preposti alla gestione di tale emergenza sanitaria, tutto il personale deve essere invitato, ove ne ricorrano gli estremi, **ad interagire prioritariamente con il proprio medico curante**. L'esito delle valutazioni fatte da quest'ultimo saranno successivamente comunicate, se consistenti in isolamento precauzionale/quarantena/ricovero ospedaliero, all'ufficio UPDR per il personale docente e ricercatore e all'ufficio UAPPC per il personale TA.

Ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) o comunque riconducibile alla COVID-19, si raccomanda di rimanere presso il proprio domicilio.

Si raccomanda altresì di astenersi dalle attività in presenza nel caso si sia in attesa dell'esito di un test diagnostico per la verifica della positività al SARS-CoV-2.

Per una corretta gestione dei casi, attenersi alle indicazioni del Referente COVID-19 e alle procedure predisposte dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

13) TRACCIAMENTO DEI CONTATTI

Al fine di poter allertare tempestivamente coloro che abbiano avuto contatti con un frequentatore dell'Ateneo risultante positivo al SARS-CoV-2, **è raccomandata l'installazione dell'App IMMUNI sugli smartphone di tutta la comunità universitaria** (personale docente/ricercatore e T/A, nonché lavoratori equiparati e studenti) nonché di terzi che frequentino abitualmente le sedi universitarie. È opportuno che le Scuole, i Dipartimenti ed i Centri, adottino iniziative tese a sensibilizzare i frequentatori degli edifici istituzionali sull'adozione di questo sistema di tracciamento.

14) UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E MISURE IGIENICHE

Il corretto utilizzo delle mascherine almeno di tipo chirurgico permette di contenere significativamente la diffusione del virus. Per tale motivo **è obbligatorio indossare costantemente la mascherina quando si è all'interno degli ambienti istituzionali**, e in particolare nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi e comunque fatte salve le indicazioni previste dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

E' altresì vietato il consumo in comune di pasti e bevande in tutti gli spazi interni degli edifici istituzionali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
AMMINISTRAZIONE CENTRALE
PG/2020/0085381 del 20/10/2020
Firmatari: BELLO Francesco, De Vivo Arturo

La presente comunicazione sostituisce e annulla tutte le disposizioni precedenti in materia.

IL RETTORE FACENTE FUNZIONI

Prof. Arturo de Vivo

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Bello

Ripartizione *Prevenzione e Protezione*
Il Dirigente: *ing. Maurizio Pinto*
Tel. 081-2537797
rip.prevenzione@unina.it